



FAQ per futuri candidati al test selettivo di ammissione a Scienze della formazione primaria

1) *Il mio desiderio è quello di insegnare nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria come docente. L'unico percorso formativo che consente di diventare insegnanti in questi due ordini di scuola è Scienze della formazione primaria?*

Attualmente la normativa indica come unica modalità di accesso all'abilitazione per l'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia la laurea in Scienze della formazione primaria. Una volta acquisito il titolo di laurea abilitante, si dovrà superare un concorso pubblico per poter essere assunti a tempo indeterminato; nel frattempo, si potrà lavorare con incarichi a tempo determinato tramite l'iscrizione alle graduatorie di III fascia di Istituto o tramite il dispositivo della "messa a disposizione" con modulo consegnato direttamente al Dirigente scolastico.

2) *Il test selettivo per accedere a Scienze della formazione primaria è obbligatorio?*

Il test di ammissione è obbligatorio in quanto il corso di laurea in Scienze della formazione primaria è ad accesso programmato stabilito annualmente dal MIUR.

3) *Sono uno studente/una studentessa che intende trasferirsi da un corso di laurea in Scienze della formazione primaria di un'altra università. Gli esami ed i laboratori possono essere riconosciuti?*

Gli studenti e le studentesse di Scienze della formazione primaria, provenienti da altre università tramite richiesta di trasferimento, sono esonerati dal sostenere nuovamente il test di ammissione in quanto già superato in precedenza. Accederanno al corrispondente anno di corso, pur dovendo in ogni caso sostenere gli esami mancanti; verranno riconosciuti tutti i laboratori ordinamentali frequentati in precedenza e il tirocinio, purché si fornisca adeguata documentazione a supporto.

4) *Sono uno studente/una studentessa già laureato/a. Alcuni degli esami da me sostenuti potranno essere riconosciuti per l'accesso a Scienze della formazione primaria?*

Non è previsto un servizio di prevalutazione della carriera pregressa; ogni futuro candidato/a potrà, tuttavia, confrontare il proprio piano degli studi pregresso con quello di Scienze della formazione primaria pubblicato sul sito istituzionale Unibg, in modo da individuare i settori scientifico-disciplinari (SSD: es. M-PED/01) affini o mancanti.

Il riconoscimento della carriera pregressa è previsto dal corso in Scienze della formazione primaria solamente per coloro che, superato il test selettivo di ammissione e riusciti in posizione utile in graduatoria, presenteranno alla segreteria studenti secondo le scadenze previste domanda di seconda laurea corredata da tutta la documentazione necessaria.



Il precedente piano degli studi sarà oggetto di valutazione da parte di una apposita Commissione istituita dal Corso di studi, la quale si pronuncerà entro i tempi stabiliti e comunicherà tramite la segreteria studenti gli esiti della valutazione espletata.

Gli attuali criteri in vigore per l'immatricolazione ad anni successivi al primo di candidati con carriere pregresse prevedono una soglia di 50 cfu minimi per poter accedere al II anno di corso e di 100 cfu minimi per poter accedere al III anno di corso.

5) Quale documentazione è necessaria per poter richiedere il riconoscimento di carriera pregressa?

La procedura di riconoscimento di carriera pregressa prevede una serie di step che vengono descritti all'interno del bando relativo al test preselettivo, pubblicato on line sul sito di UNIBG ogni anno, solitamente nel mese di luglio. E' necessario presentare una documentazione adeguata degli studi universitari pregressi, che attesti gli esami sostenuti con i relativi codici ssd (es. M-PED/03), i voti ottenuti, le date di sostenimento e i programmi seguiti. Queste indicazioni valgono per i titoli di laurea (triennale, magistrale, v.o.), i titoli di master (di I e II livello), i titoli ottenuti nei corsi di specializzazione e di perfezionamento promossi da Atenei legalmente riconosciuti. Non è previsto alcun riconoscimento per corsi che non siano riconducibili a quelli precedentemente indicati. Anche le certificazioni riguardanti la lingua inglese devono indicare chiaramente il livello di competenza linguistica conseguito (es. livello B2 del QCER) ed essere rilasciate da enti certificatori riconosciuti dal MIUR per l'accesso all'insegnamento (link: <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>). Esse non esonerano dalla frequenza dei laboratori ordinamentali di Lingua inglese previsti dal I al V anno di corso, in quanto essi costituiscono attività professionalizzanti a frequenza obbligatoria del corso di laurea in Scienze della formazione primaria.

6) Sono un laureato/una laureata in Scienze dell'educazione, curriculum "Educatore nei servizi per la prima infanzia": potrò direttamente accedere al terzo anno di Scienze della formazione primaria?

L'iscrizione diretta al terzo anno di Scienze della formazione primaria, previo superamento del test selettivo di ammissione, vale esclusivamente per i laureati in Scienze dell'educazione, curriculum "Educatore nei servizi per la prima infanzia", il cui percorso pregresso di studi rispetti i vincoli di cui all'allegato B del DM. 378/2018.

In ogni caso, al di là del possesso o meno del predetto requisito, per tutti i laureati in Scienze dell'educazione che avranno superato il test selettivo di ammissione e saranno riusciti in posizione utile in graduatoria, vale l'iter descritto nelle faq 4) e 5).

7) Sono previste agevolazioni per gli studenti lavoratori?



La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata, ma non obbligatoria, mentre i laboratori ordinamentali e i tirocini sono a frequenza obbligatoria.

Nel caso dei laboratori ordinamentali, l' idoneità relativa è rilasciata a chi li ha frequentati con profitto per almeno il 75% delle ore previste.

Per quanto riguarda il tirocinio, è prevista la valorizzazione di un monte ore qualora la studentessa/lo studente sia assunta/o come docente a tempo determinato nella scuola dell'infanzia o nella scuola primaria. Nello specifico, la valorizzazione del contributo di expertise e sapere professionale apportato dai maestri in servizio senza laurea avviene di concerto con i tutor coordinatori universitari responsabili delle attività di tirocinio indiretto e con i docenti titolari di insegnamenti con laboratorio ordinamentale, al fine di arricchire la proposta formativa e, nel contempo, offrire a tutti gli studenti e le studentesse occasione di approfondimento e supporto scientifico alle attività laboratoriali in vista di una maggiore crescita professionale.

8) Desidero diventare insegnante di sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria: come devo procedere?

Per quanto riguarda l'abilitazione all'insegnamento di sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, essa può essere conseguita tramite la frequenza (e il superamento) di un corso di specializzazione post-laurea. Alcune informazioni a riguardo sono disponibili al seguente link <https://www.unibg.it/terza-missione/formazione-continua/formazione-insegnanti/corsi-specializzazione-sostegno>.

Gli studenti immatricolati a Scienze della formazione primaria presso l'Università degli Studi di Bergamo potranno maturare nel corso del quinquennio di studi un numero congruo di cfu, riconoscibili – una volta immatricolati – al corso di specializzazione per l'insegnamento di sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

9) Per una serie di motivazioni personali non sono riuscito ad iscrivermi al test selettivo oppure non ho potuto immatricolarmi (es. sono risultato/a essere idoneo/a ma non ammesso/a nel numero previsto). È possibile sostenere alcuni corsi singoli?

È possibile l'iscrizione a singoli insegnamenti del corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, ad eccezione di quelli che prevedono il laboratorio ordinamentale, così come ai singoli laboratori ordinamentali. Il superamento del relativo esame non costituisce titolo preferenziale di accesso futuro a Scienze della formazione primaria, benché una volta superato il test selettivo di ammissione e riusciti in posizione utile in graduatoria sarà possibile richiedere il riconoscimento cfu per carriera pregressa.

Al seguente link è disponibile l'elenco dei corsi/esami che non è possibile sostenere come corsi singoli https://lm-sfp.unibg.it/sites/cl33/files/avvisi/sfp_insegnamenti_che_non_possono_essere_oggetto_di_iscrizione_a_corsi_singoli.pdf.



10) *Sono una laureata/un laureato che ha frequentato e concluso il corso di Scienze della formazione primaria ante 2010 (vecchio ordinamento), risultando abilitata/o unicamente per la scuola dell'infanzia/oppure per la sola scuola primaria. E' possibile conseguire l'abilitazione mancante senza dover rifare dall'inizio il corso di laurea?*

La laureata/il laureato che si trova in questa condizione dovrà sostenere nuovamente il test selettivo di ammissione, risultare idoneo/a, ammesso/a al Corso e chiedere, una volta iscritta/o, il riconoscimento di carriera pregressa, fornendo adeguata e completa documentazione a supporto.

Per quanto riguarda il tirocinio, questo dovrà essere svolto esclusivamente per due annualità nell'ordine di scuola per il quale non si possiede l'abilitazione all'insegnamento.

11) *Non ho trovato risposta, in queste pagine, ad alcuni dei miei dubbi: chi posso contattare?*

Per quanto riguarda tematiche di tipo amministrativo (immatricolazione, tasse, diritto allo studio, esami, carriera universitaria, ecc.) il contatto di riferimento è ammissionesfp@unibg.it. Per informazioni di carattere generale, potete contattare la casella: formazioneprimaria@unibg.it. Per quanto riguarda, invece, i laboratori, la mail di contatto è: laboratorisfp@unibg.it.